COMUNE DI **NAPOLI**

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: provvedimento a tutela della pubblica incolumità per alberi con rami pericolanti radicati in area privata sita alla via Giustiniano civ. 131 e incombenti sulla sottostante via.

I L S I N D A C O

Premesso che, a seguito di intervento del Comando provinciale dei VV.F., del Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile e tecnici del Servizio Verde Pubblico, veniva effettuata messa in sicurezza di un pino parzialmente crollato presso il parco residenziale di via Giustiniano civ. 131.
In sede sopralluogo, è risultato inoltre quanto segue: presenza di alberi d'alto fusto con rami pericolanti radicati nelle aree esterne del condominio su indicato, incombenti sulla sottostante via.

Atteso che con nota del Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile PG/1019849 del 25/09/2026 è stato richiesto al Servizio Polizia Locale di diffidare il proprietario/responsabile dell'area in cui sono radicati gli alberi interessati dal dissesto, ad effettuare tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti degli alberi o parti di essi, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici, ad opera di agronomo abilitato, con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza all'art. 47 del Regolamento edilizio, e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo;

Tenuto conto che con nota PG/2026/1019967 del 26/09/2026 il Servizio Polizia Locale trasmetteva il verbale di diffida notificato a mezzo pec in data 26/09/2026 all'Avv. D'Amelio Loreto, in qualità di amministratore p/t del parco residenziale sito in via Giustiniano civ. 131, nelle cui aree esterne sono radicati gli alberi in esame;

Rilevato che agli atti del Servizio Verde Pubblico non risulta acquisito idoneo certificato di eliminato pericolo relativo al provvedimento di diffida indicato;
con la stessa diffida PG/1019849 del 25/09/2026 regolarmente notificata, è stata data anche comunicazione di avvio del procedimento;

Considerato che, allo stato, i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e che, pertanto, è urgente provvedere a eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisionali di messa in sicurezza, al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni;

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026 - 2028, alla Sezione 2: *VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE* - Sezione 2.4: *Rischi corruttivi e Trasparenza*;

Attestato, altresì, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O., e che, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione "*Interventi straordinari e di emergenza*" – sottosezione "*Altri provvedimenti – Ordinanze Sindacali*" del sito del Comune di Napoli;
Visti, altresì

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 s.m.i., *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii., *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* ed in particolare l'articolo 54, comma 4 che prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotti provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio,* approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 47 del 5 maggio 1999, e in particolare l'articolo 47 che disciplina i lavori di sicurezza;
- il *Regolamento del Verde Pubblico e Privato,* approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 25 marzo 2026, e in particolare l'articolo 27 che disciplina gli interventi su vegetazione incombente su pubblica via;
- le *Norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale - centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 del 11 giugno 2004, e in particolare l'art. 57 che disciplina la tutela degli alberi;
- il *Codice della strada,* approvato con Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e ss.mm.ii., e in particolare

l'art. 29 che disciplina l'obbligo dei proprietari di terreni confinanti con la strada al mantenimento di alberi e siepi.

Si attesta che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679.

sottoscritto digitalmente
dal dirigente del Servizio Verde Pubblico
Teresa Bastia

Tanto premesso

ORDINA

A D'AMELIO Loreto, nato a Toronto (CAN), il 24/07/1976 e residente in Via Giacomo Leopardi civ. 66, in qualità di amministratore p/t del parco residenziale sito in via Giustiniano civ. 131, nelle cui aree esterne sono radicati gli alberi con rami pericolanti e incombenti sulla sottostante via;

- di eseguire immediatamente, senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli degli alberi o di parti di essi, incombenti sulle aree di pubblico passaggio, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici e delle eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza all'articolo n. 47 del *Regolamento edilizio*, dell'articolo n. 27 del *Regolamento del Verde Pubblico e Privato* e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

I soggetti destinatari del provvedimento, nel termine di dieci giorni dalla data di notifica della presente ordinanza sono tenuti a presentare al *Servizio Verde Pubblico*, attraverso il protocollo generale del Comune di Napoli in Piazza Municipio o l'indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo Servizio verde.citta@pec.comune.napoli.it il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (CEP) a firma di agronomo abilitato, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone e integrità dei beni, specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità.

Il CEP, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «*si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».*

I medesimi soggetti vengono informati che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- se per l'emissione del CEP si dovrà provvedere ad eventuale abbattimento o drastica potatura per motivi di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, dovrà essere richiesto preventivo nulla osta o autorizzazione al Servizio Verde Pubblico;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *"Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28 luglio 2021;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 e ss.mm.ii..

La presente ordinanza viene inoltrata alla *Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Napoli* per gli eventuali adempimenti di cui all'articolo 54, comma 9 del Dlgs n.267/2000 ss.mm.ii..

s*ottoscritto digitalmente*
I L S I N D A C O
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originali negli archivi informatici del Comune di Napoli ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.